

Il Messaggero

È partito il crowd funding «Salviamo Popoli e religioni»

L'APPELLO

Terni film festival Popoli e religioni smette di viaggiare e apre un focus sull'Italia e sul suo volontariato. Ma quest'anno, con la metà dei soldi a disposizione, chiede aiuto alla città. «Questa edizione può essere l'ultima», avvertono gli organizzatori. Ora, per sopravvivere, si chiede anche una sottoscrizione ai cittadini. La rassegna, alla quindicesima edizione, lancia un crowd funding su Facebook. Una colletta telematica perché il festival continui a vivere. «Negli anni - dice il direttore artistico Arnaldo Casali - siamo cresciuti». Quest'anno, tra l'altro, il festival organizzato dalla diocesi e dall'Istess, in programma dal 9 al 17 novembre, apre la strada a una serie di iniziative che culmi-



**IL DIRETTORE
ARTISTICO
ARNALDO CASALI
ANNUNCIA LE NOVITÀ
«FOCUS SU ITALIA
E VOLONTARIATO»**

neranno con tre mesi di seminario a febbraio 2020 aperto a tutti sulla filosofia e sull'arte e un festival ad aprile su culture e arti a confronto. Pr tutto questo, la Fondazione Carit mette 17 mila euro. A questi, se ne aggiungono 10 mila del ministero e 4.500 dalla Presidenza della Regione. Dal Comune nulla. «Quello che mi dispiace - dice l'assessore alla cultura Andrea Giuli - è non poter dare risorse a un festival che ha assunto un ruolo importante». Vacche magre in Comune, come in Curia. «Il dissesto - ricorda il vescovo monsignor Giuseppe Piemontese - lo ha avuto la diocesi prima del Comune. So cosa significa dover rispettare certi impegni». Si cercheranno sponsor privati e gli organizzatori si stanno già muovendo. Dei fondi arrivano anche dall'associazione San Martino. Ma soprattutto, si spera nel crowd funding, che verrà avviato subito. Il festival si chiamerà "First man", primo uomo. Si ispira ai 50 anni dall'approdo del primo uomo sulla luna e si parlerà pure di uomini e donne che hanno fatto imprese per primi. «Negli anni - dice Casali - abbiamo narrato storie di stranieri e viaggiato per il mondo. Ora pensiamo all'Italia e agli italiani, con il tema del volontariato». Come aggiunge il presidente della San Martino Francesco Venturi, il volontariato è una risorsa sia per il Paese che per la città. In più, è stato avviato il bando per i film in concorso. La settimana del festival sarà inaugurata da una serata in Bct ispirata alla luna. «Se dovremo chiudere - dice Casali - lo faremo in grande destile». Ma il vescovo Piemontese aggiunge: «Si farà del tutto affinché questo gioiellino venga conservato».

P. Gr.